



LUCIANO PANDOLFINI

G4T, Golf for Tourism

di Luciano Pandolfini

Anche l'Italia destinazione Golf

Lo sviluppo del Turismo Golfistico in Italia passa obbligatoriamente attraverso la qualificazione dell'offerta e degli operatori del comparto. Un valido e prezioso supporto al raggiungimento di questo obiettivo lo si trova nei CORSI DI FORMAZIONE AL TURISMO GOLFISTICO di G4T GOLF FOR TOURISM, in programma nelle principali regioni italiane a vocazione golfistica dal prossimo maggio.

L'Italia non è mai stata considerata una destinazione golfistica e in questo comparto è ancora molto indietro rispetto a paesi come Spagna, Portogallo o Turchia, solo per citarne alcuni, che hanno con il golf esteso la stagionalità turistica ed incrementato notevolmente il proprio PIL. Ma il nostro Paese ha tutti i requisiti per presentarsi ai mercati internazionali come DESTINAZIONE GOLF, vista la varietà e le peculiarità dei prestigiosi percorsi distribuiti in gran parte della Penisola, ubicati in regioni e località di

indiscusso pregio e valore artistico e culturale, uniche al mondo. Inoltre l'assegnazione a Roma della Ryder Cup 2022 costituisce l'occasione per cominciare a supportare questo processo in modo strutturato e lavorare per posizionare nel mondo l'Italia e Roma, nello specifico, come una qualificata "Destinazione Golf". Per perseguire questo obiettivo si possono cogliere elementi da Case History di successo ma



è assolutamente necessario supportare con mezzi adeguati le strutture ricettive e gli operatori turistici interessati al Golf e metterli in condizione di rispondere con professionalità e competenza alle richieste del turista golfista che sceglie e opterà nel futuro per l'Italia, per le proprie vacanze. L'offerta da parte degli operatori deve essere completa e non limitata al solo golf e in grado di soddisfare anche le esigenze degli accompagnatori non golfisti, che devono trovare risposte adeguate per occupare, con attività culturali e di intrattenimento, il proprio tempo mentre partner e amici sono impegnati nel gioco. Qualità, servizio, attenzione sono e saranno sempre di più le prerogative a cui rispondere per soddisfare questa tipologia di turismo, capace di esprimere una spesa pro-capite significativa. Ma nel nostro Paese sono veramente pochi gli operatori turistici che, attualmente, operano con competenza nel comparto del Turismo Golfistico in grado di realizzare prodotti in linea con le aspettative del mercato. La maggior parte degli Hotel e dei Golf Club interessati, ad esempio attualmente si limitano a semplici accordi di convenzione e si immettono sul mercato in modo non strutturato e poco efficace. Inoltre, nelle proposte dei Tour Operator sono raramente contemplate le attività che caratterizzano la destinazione nei suoi aspetti culturali e di intrattenimento e gli stessi spesso hanno difficoltà ad entrare in contatto con buyers e sellers na-



